

la Repubblica  
MERCOLÌ 15 SETTEMBRE 2010  
GENOVA

CRONACA

@ PER SAPERNE DI PIÙ  
www.miur.it  
www.cobas-scuola.it



# Scuola, l'ammutinamento dei precari

Solo uno su otto dice sì ai progetti degli istituti. E accetta l'assegno di sostegno

GIUSEPPE FLETTO

**S**OLTANTO 44 precari della scuola hanno chiesto e ottenuto l'assegno di sostegno del ministero dell'Istruzione ed erogato dall'Inps. Gli altri 325, che ne avevano diritto durante l'anno scolastico appena terminato, non hanno presentato domanda. Un dato sorprendente, che fa meditare in una città con tasso di disoccupazione che supera il 6%. «Ci aspettavamo più adesioni — confessa Sara Pagano, direttrice dell'Ufficio Scolastico Provinciale — questa cosa ci ha stupiti».

La notizia arriva in questi giorni d'avia Assarotti, quartier generale della scuola, mentre si tirano le somme su quanti precari, che rimarranno senza un posto di lavoro per l'anno scolastico 2010-2011, possono ricorrere al decreto salva-precari. «Occorre atten-

**Soddisfatte le 44 richieste presentate mentre 325 persone hanno rinunciato alla domanda**

dere la fine del mese — dice Gianni Manuzio, reggente della segreteria regionale della Cisl — la data di scadenza di presentazione della domanda».

Quest'anno, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, sono stati tagliati 491 posti di insegnamento, ma grazie ai pensionamenti e alle 141 cattedre di sostegno, si conta un bilancio in negativo di 96 maestri. Da Sarzana a Ventimiglia le "sforbiciate" colpiscono maggiormente il personale non insegnante: tra collaboratori amministrativi, tecnici e bidelli si valutano 200 unità. A questi si aggiungono i beneficiari dell'ampliamento disposto in questi giorni dal ministro: all'assegno hanno diritto non solo coloro che



Una protesta dei precari della scuola

**ODERO**  
L'unica scuola di Genova con 38 alunni nella stessa classe ieri è stata autorizzata dal Ministero a formare due classi da 19 studenti ciascuna

**ABBA**  
La classe terza Ragionieri con 32 alunni dell'istituto tecnico Abba di Teglia ieri è stata sdoppiata in due classi da 16 alunni ciascuna

**VAL D'AVETO**  
Alle scuole di Santo Stefano d'Aveto e di Rezzoaglio sono stati concessi 2 insegnanti in più (uno ciascuna) per le pluriclassi formate da alunni di prima, seconda e terza

## Emergenza classi

hanno compiuto 24 mesi di servizio e non sono stati riconfermati per il 2010-2011, ma anche chi aveva avuto la nomina nel 2008-2009 e perso il posto per il 2009-2010 (solo con 12 mesi di servizio).  
Quanti di questi chiederanno

l'assegno? Lo scorso anno è stato un flop. Solo il 13% degli aventi diritto ha utilizzato il decreto che garantisce il 60% dello stipendio, tra gli 800 ed i 900 euro mensili. Il coordinamento precari spiega questa incoerenza con la scarsa informazione fatta lo scorso an-

no, cioè quando è stato emanato il decreto. Da quest'anno l'assegno statale sarà integrato con il 40% di contributo della Regione Liguria, che ha stanziato 3 milioni di euro, garantendo uno stipendio intero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervista

Il coordinamento attacca: "Inutile partire coi progetti ad aprile"

**“È mancata l'informazione nessuno sapeva che fare”**

**P**RECARI, disoccupati veri o fantomatici, che rifiutano l'assegno di sostegno. «Lo scorso anno in Liguria è mancata l'informazione, la gente non sapeva cosa fare — risponde Paolo Fasce, del Coordinamento Precari di Genova — il decreto è stato annunciato a settembre, poi si è attesa la fine dell'accordo tra Stato e Regioni, infine a livello locale c'è stato il protocollo tra Ufficio Scolastico Provinciale e sindacati. In questo quadro nessuno ha capito cosa doveva fare».

Basta solo questo a spiegare come mai soltanto in 44 ne hanno fatto ricorso?

«Ieri abbiamo lamentato questo aspetto alla direttrice scolastica regionale, Anna Maria Dominici: anche perché occorre una tempistica da rispettare, altrimenti è inutile partire con i progetti ad aprile, a fine anno scolastico».

**In che senso?**  
«L'Ufficio Scolastico ha già mandato alle scuole la circolare che invita i presidi a stilare i piani di utilizzo dei precari che rimangono senza posto. Dopodiché, da oggi fino al 30 settembre, questi possono iscriversi nelle liste».

Saranno tanti o uno su 8 come l'anno appena trascorso?

«Sicuramente c'è un problema: qualcuno ha un lavoro saltuario, si fa due conti e sceglie se accettare l'assegno pari al 60% dello stipendio o fare dell'altro. Quest'anno, però, sono stati la-



Un insegnante in classe

sciati a casa precari in servizio da 10 anni nella scuola ed è impensabile immaginare che sia gente con un'altra occupazione».

Ora, però, i precari avranno uno stipendio intero con l'integrativo della Regione. Come possono essere utilizzati?

«Vi sono due canali: dare la disponibilità ai progetti presentati dalle scuole, oppure per le supplenze. Nel primo caso si tratta di attività non didattiche: integrazione disabili e stranieri, sport, alternanza scuola-lavoro, offerta formativa, orientamento, azioni di tutela delle fasce deboli. Oppure, possono rendersi disponibili a effettuare supplenze brevi nelle scuole: in tal caso, ogni volta che sono chiamati dai capi di istituto, dai quali vengono pagati normalmente, fanno comunicazione all'Inps, che sospende l'assegno».

(g. fil.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'indagine

Le prime visioni erano in rete scatta il blitz antipirateria

DECINE di persone sono state multate dalla polizia postale di Genova in tutta Italia per aver scaricato on-line film e telefilm coperti dal diritto d'autore attraverso il sito videografis.com. Il sito è stato oscurato. Il titolare del sito sfruttava i contatti dei download dei film vendendo inserzioni pubblicitarie. Le 20 persone multate, tra i quali ci sono imprenditori e professionisti, sono solo la minima parte delle centinaia di migliaia di contatti (oltre 300 mila) che il sito, oscurato nel 2009, aveva quotidianamente. I venti multati sono quelli che scaricavano con maggiore frequenza. Denunciati anche due legali rappresentanti del dominio internet, due fiorentini, che aveva creato un sistema di ricavi pubblicitari sfruttando proprio i tantissimi contatti del sito. Dovranno rispondere del reato di violazione della legge sul diritto d'autore. Tra i film scaricati tante novità cinematografiche, spesso disponibili on-line ancora prima di arrivare al cinema in Italia e con tanto di sottotitoli, ma anche titoli storici e film italiani.

L'indagine, denominata "Vedografis 2" è partita da una denuncia fatta nel 2009 alla polizia postale dalla Fapav, la federazione anti-pirateria audiovisiva, che per tutelare le case di produzione cinematografica e un mercato sempre più in crisi hanno chiesto alla Postale di monitorare il mondo del web. Il server del sito oscurato si trovava in Cina e conteneva centinaia di migliaia di titoli.

## La scommessa

Sopralluogo della Federcalcio, il 12 ottobre si gioca. Il prestigioso Club Toulon pensa a Genova per le sue gare

# Italia-Serbia, la Figg promuove il Ferraris E nel 2011 potrebbe tornare il grande rugby

**P**ERICOLO scampato: la Federcalcio ha confermato che la partita Italia-Serbia si giocherà il 12 ottobre a Marassi. «Abbiamo compiuto un sopralluogo di carattere organizzativo — spiega Giulio Pazzanese, dirigente della Figg, che ieri ha passato al Ferraris quattro ore con lo staff della Nazionale — ci troviamo a quattro settimane dalla partita. Da questo punto di vista siamo rimasti molto colpiti, non ci aspettavamo di trovare una struttura così cambiata in meglio, avevamo ancora impresso il ricordo non piacevole di Italia-Georgia». Ad accompagnare Pazzanese è il gruppo della Nazionale c'era l'assessore comunale allo Sport, Stefano Anzalone: «Certo, da soddisfazione avere riconoscimenti esterni del lavoro fatto e del costante impegno che stiamo mettendo sullo stadio», dice. Il gruppo ha visitato gli spogliatoi, la sala stampa, la sezione ospiti, le biglietterie, le gradinate con i nuovi seggioloni e naturalmente il campo, sul quale però non deve pronunciarsi. L'incognita rimane il manto erboso: arriverà un aggro-



**LA SFIDA**  
Uno dei tanti interventi sul campo di Marassi, ora promosso dalla federazione

mento del Coni nei prossimi giorni a valutare le condizioni. Adesso non ci sono problemi, ma il clima e soprattutto l'usura potrebbero comprometterlo prima della partita della nazionale. A Marassi, infatti, sono previste cinque partite in quindici giorni. Ci sarebbero comunque i tempi per

un'eventuale rizzolatura, dal 3 al 12 ottobre. Anzalone conferma che sono già a disposizione del Comune due campi sostitutivi.

E intanto si ritorna a parlare di palla ovale al Ferraris. Questa volta però la voce arriva dalla Francia. Mourad Boudjella, presidente del Rugby Club Tou-

lon, una delle squadre transalpine più prestigiose e seguite, ha confessato di aver pensato allo stadio di Genova come sede futura di alcuni incontri del club. Nel giugno del 2011 il Velodrome di Tolone chiuderà per lavori e i francesi — nelle cui fila milita il mitico Johnny Wilkinson — saranno costretti ad emigrare per alcuni incontri. Qualcuno ha suggerito lo stadio Louis II di Monaco, ma Boudjella resta un

**Giudizio positivo per la struttura dello stadio, un agronomo del Coni valuterà il prato**

po' perplesso per la capacità di accoglienza (18.500 spettatori, considerato che il Tolone conta una media di 40.000 appassionati per match. E allora — sostiene il presidente — i 350 chilometri di distanza da Genova potrebbero non essere un problema: «Ci stiamo pensando».